

# VareseNews

## Nomine in Provincia, la protesta della Lega

Pubblicato: Lunedì 20 Marzo 2017



*Riceviamo e pubblichiamo la nota del consigliere provinciale della Lega Nord Giuseppe Longhin*

**“Ennesima prevaricazione”** questo l’inizio ormai da qualche mese di ogni mio comunicato. **Gunnar Vincenzi firma un altro decreto presidenziale senza coinvolgere i consiglieri provinciali**, che siano questi pro o contro il presidente stesso. **E’ del 15 marzo infatti il decreto di nomina dei 3 componenti del CDA della “Fondazione Comunitaria del Varesotto”** dove un fantomatico e inesistente Comitato di Nomina composto dal solo presidente Vincenzi ha scelto, tra i 9 candidati che hanno presentato un curriculum, i 3 nomi che entreranno nel CDA: **Gian Franco Bottini, Marco Cavallin e Roberto Adamoli**. Nomi non certo civici o apolitici essendo Bottini un ex NCD ora in quota Magrini il vice presidente della Provincia, Cavallin sindaco di Induno in quota PD e Adamoli figlio di cotanto padre. Ricordo che **la Fondazione è una onlus che si occupa tra l’altro di promozione e sviluppo del territorio**; tutela, promozione e valorizzazione di attività culturali, di beni ed iniziative di interesse artistico e storico; ricerca scientifica; tutela e valorizzazione della natura e dell’ambiente e tutto ciò che è rivolte a migliorare la qualità della vita e la coesione sociale della Comunità della Provincia di Varese. Senza nulla togliere ai nominati, mi sarei aspettato da Vincenzi una minor sottomissione alle logiche di partito.

In Provincia, contrariamente a quanto disposto dalla riforma Delrio, abbiamo un re che a sua insaputa è però sempre più nudo.

**Giuseppe Longhin – Lega Nord**

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it